

## **Insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria**

La mannaia Gelmini – Tremonti, prevista dalla legge 133/2008, si abbatte con ulteriori tagli degli organici anche sui docenti specialisti per l'insegnamento della Lingua Inglese scuola primaria.

Il piano programmatico attuativo dei tagli prevedeva in tre anni la perdita di 11.200 posti. Per il 2010/11 si preannuncia una riduzione di altri 4500 posti.

Ad oggi nella Scuola Primaria si distinguono insegnanti generalisti specializzati (provvisi di titolo, insegnano inglese nella propria classe) e specialisti (figure professionali formate dopo anni di studio universitario, post universitario, anni di frequenza di corsi di specializzazione, aggiornamento continuo, viaggi all'estero).

I tagli obbligano molti insegnanti specialisti, attualmente impegnati esclusivamente ad insegnare inglese su 7/8 classi, al rientro sulla classe per insegnare tutte le discipline (o ambiti dalla matematica all'italiano e l'inglese).

Chi insegnerà inglese nelle classi sprovviste dell'insegnante generalista specializzato?

Già la legge finanziaria 2005 (art.1, comma 128) prescriveva una formazione obbligatoria per gli insegnanti generalisti sprovvisti di specifiche competenze, in modo da eliminare gradualmente gli insegnanti specialisti.

Ma la logica dei tagli e del risparmio ha fretta!

**Pare che nel corso degli anni i maestri abbiano sviluppato doti particolari per apprendere e trasmettere rapidamente la lingua inglese.**

La legge di riforma n.148 del 199 art.10, successivamente D.M.1991, istituiva l'insegnamento specializzato con competenze specifiche delle lingue straniere (4 tra le più usate) con una preparazione approfondita e viaggi d'istruzione all'estero.

La legge 133/2008 prevede che l'insegnamento della lingua inglese sia affidato all'insegnante di classe specializzato con un piano di formazione linguistica obbligatoria della durata di 150-200 ore.

La circolare della Regione Piemonte n.265 del 23/9/2009 ha attivato corsi da un massimo di 380 ore ad un minimo di 100 ore per chi era già in possesso di conoscenze avanzate.

Per azzerare gli insegnanti specialisti è stato affidato all'ANSAS il proseguimento del Piano di formazione (legge 133) per i neoassunti: dopo 50 ore di corso estivo, neanche concluse, di cui 20 on-line, si deve insegnare inglese nelle classi prime e seconde già da settembre 2010.

Da ciò si evince che si debba insegnare a prescindere dalla qualità, nel disprezzo della scuola pubblica.

L'ultima beffa vede sparire dal prospetto inviato alle scuole per la formazione dell'organico di diritto la richiesta specifica per i posti da assegnare agli specialisti.

In molte scuole, piuttosto che segnalare la mancanza di copertura delle ore, i Dirigenti chiedono ad insegnanti privi di titolo l'insegnamento della lingua straniera e, per di più, forzano le insegnanti di classe ad utilizzare le compresenze per orari spezzatino in altre classi.

Bisogna: denunciare pubblicamente la situazione di emergenza creatasi nelle scuole, contrastare la logica degli aggiustamenti che ledono i diritti degli insegnanti a svolgere serenamente e seriamente il proprio lavoro, salvaguardare il diritto dei bambini nel ricevere un'istruzione di qualità.

Ricordiamo che:

- l'insegnante che frequenta il corso previsto dal Piano di Formazione non è tenuto ad insegnare prima di aver conseguito il titolo.
- l'insegnante generalista specializzato può insegnare solo nella classe o classi di titolarità e non può essere costretto ad insegnare inglese in altre classi.
- non si possono accantonare i posti per i docenti specialisti, eliminandoli da un organico ad oggi differenziato, fino a quando la singola scuola necessiterà di copertura oraria (circ. n.37 del 13 aprile 2010) e fino a quando il Ministero non chiarirà con quali criteri rientreranno sull'organico di posto comune.

Caterina Di Mauro RSU CUB Scuola DD Parri